



## FONTANILE GARDINA

### COMUNE DI LISCATE

Numero di polle: **1**

Larghezza testa: **9 m**

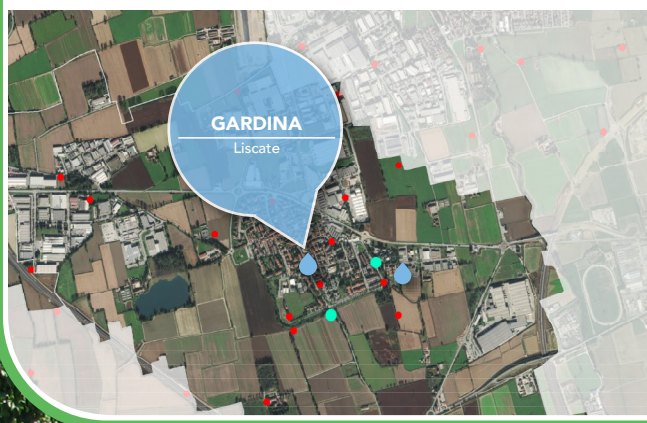
Lunghezza asta: **4 km**

Alimentazione:

**7 tubi in ferro (di cui 3 inattivi)**

Comuni interessati:

**Liscate, Settala, Comazzo**



### LA STORIA

Il fontanile Gardina venne realizzato per scopi irrigui e se ne ha testimonianza a partire dal 1865, quando compare nella mappa del catasto con il nome di "Fontanile del Campagnon". La testa si trova all'interno del centro abitato, dove è circondata dalle recinzioni delle proprietà private e dal muro di sostegno di via IV Novembre. L'acqua dell'asta scorre intubata per i primi 300 m, per poi tornare a cielo aperto, e immettersi, dopo qualche chilometro, nel cavo Marocco o in altri corsi d'acqua, come la Roggia Cattanea, la Roggia Molgoretta, e i fontanili Cerca, Belvedere e Quattro Ponti. Nel 2002 sono stati realizzati interventi di sistemazione sulla testa del fontanile: il sostegno della strada è stato mascherato con un terrapieno sorretto da pali in legno, il fondo è stato impermeabilizzato con uno strato d'argilla ed è stato realizzato un pozzo per alimentare il fontanile con acqua di falda e un pontile in legno per migliorarne la fruizione. Nel 2007, infine, sono stati aggiunti tre tubi emuntori ed è stato condotto un tentativo di spurgo dei tubi e dei tini, ma senza risultato.

### Problematiche e potenzialità

Data la sua collocazione in ambito urbano e l'assenza di rive, il fontanile presenta diverse criticità ambientali, con acque poco in salute e scarsità di fauna legata agli ambienti umidi.



### Cos'è un fontanile?

Il fontanile è un ambiente seminaturale, gestito e scavato dall'uomo in prossimità di una vena sorgentizia. Dapprima ebbe un ruolo fondamentale nel drenare acqua da zone acquitrinose per portarle, più a valle, in zone originariamente aride, rendendo così fertili territori sempre più vasti. Le caratteristiche di purezza e limpidezza delle acque ed il loro equilibrio termico (temperature che variano tra i 12 ed i 16 °C nel corso dell'anno) hanno favorito nel corso dei secoli l'instaurarsi di una vegetazione e di una fauna tipica, attualmente sempre più rara nel contesto padano. Il fontanile può essere definito in due parti: la testa, dove emerge l'acqua, e l'asta, che dalla testa convoglia l'acqua verso le zone agricole. Il fontanile ha da sempre rappresentato una ricchezza per il mondo agricolo e quindi per l'intera società lombarda. Tuttavia, l'attuale sottrazione di territorio da parte dell'urbanizzato, l'incremento di meccanizzazione e l'uso indiscriminato di composti chimici in agricoltura, hanno portato la comunità rurale a disinteressarsi sempre più di questi biotopi, con conseguenze estremamente negative per il paesaggio e per la biodiversità dell'area padana.